



Recita di Carnevale

Commedia dell'arte – Il grano d'oro

Atto 1 (Nella casa di Arlecchino; una stanza assai povera) – Personaggi: Arlecchino, Dottor Balanzone, Colombina, Brighella

1. **Arlecchino:** signor dottore, sto molto male
2. **Dottore:** dove, figliolo mio, dove?
3. **Arlecchino:** nelle tasche
4. **Colombina:** ha il vizio di tenerle sempre vuote
5. **Dottore:** vediamo... uhm! E' un vuoto spaventoso! (esamina una tasca...). Ma che cos'è questo seme?
6. **Arlecchino:** sarà un chicco di grano, o di miglio, avanzato da quelli che danno ai piccioni sulla piazza
7. **Dottore:** (esamina il seme) Ma no, ma no... Questo è un grano d'oro... Granum auriferum... perbacco! Vale un tesoro!
8. **Arlecchino:** Un tesoro? Davvero? Qua, qua...
9. **Dottore:** Granum auriferum... rarissimo. Preziosissimo. Avete un vasetto? Un po' di terra?
10. **Colombina:** sì sì
11. **Dottore:** planterete questo grano, e in capo a sei mesi la pianta vi darà tanti pomi, tutti d'oro!
12. **Arlecchino:** oh, pomidori!
13. **Dottore:** dico che saranno pomi fatti d'oro. Però perchè la pianta dia il suo frutto, bisogna annaffiarla
14. **Colombina:** con l'acqua fresca?
15. **Arlecchino:** con il vino?
16. **Dottore:** no, col sudore della fronte. Tu poi, Colombina, ascoltami bene. (parla sottovoce a Colombina)

Atto 2 (la medesima stanza, che ha un aspetto meno misero. Sul davanzale della finestra c'è un vasetto con una piantina) – Personaggi: Brighella, Colombina, Arlecchino

1. **Brighella:** (entrando) C'è Arlecchino?
2. **Colombina:** è a lavorare
3. **Brighella:** anche oggi? Povero amico mio, è ammattito. Perduto. Spacciato.
4. **Colombina:** voi siete un uomo perduto, che passate i giorni all'osteria e vorreste trascinare anche gli amici alla rovina!
5. **Brighella:** badi come parla, signora Colombina, io sono un servo onorato

6. **Colombina:** non vi dico nè sì nè no, ma sono contenta che Arlecchino non frequenti più la vostra compagnia. Ah! Eccolo che viene!
7. **Arlecchino:** (entrando in furia) Lasciatemi passare, che il sudore si raffredda!
8. **Brighella:** e per non raffreddarti vai sotto la finestra?
9. **Arlecchino:** (curvo sul vasetto del davanzale) Devo provvedere all'innaffiatura del mio grano dorifero
10. **Brighella:** grano? Dorifero? E con che cosa lo annaffi?
11. **Arlecchino:** col sudore, caro, col sudore della fronte!
12. **Brighella:** povero amico mio! E' davvero ammattito! (esce di corsa)

Atto 3 (la stanza non ha più quell'aria di povertà di prima. Vi è qualche mobile nuovo, e le tendine pulite fanno allegria) – Personaggi Arlecchino, Colombina, Dottor Balanzone

1. **Arlecchino:** eppure, comincio a credere che Brighella abbia ragione. Per questo grano dorifero io lavoro dalla mattina alla sera. Lustro le scarpe ai forestieri, spazzo le strade, porto lettere urgenti, scarico le barche dei pescatori, spolvero le insegne delle botteghe, scaccio le mosche... tutti i mestieri. E lui? (guardando il vasetto sul davanzale). Il signor grano ha messo fuori un palmo di piantina, e ancora nemmeno un pomo
2. **Colombina:** il dottore ha detto che ci vorranno sei mesi, caro Arlecchino
3. **Arlecchino:** e proprio oggi scade il semestre
4. **Colombina:** ma davvero?
5. **Arlecchino:** verissimo, difatti ecco qui il dottore
6. **Dottore:** buongiorno, amici
7. **Arlecchino:** dottore, se è venuto per vedere il suo grano dorifero sta fresco! Per ora niente.
8. **Dottore:** comincerò col visitare le tue tasche... Ehi! Andiamo molto meglio! Qui ci sono tre monete d'argento!
9. **Arlecchino:** oh, a furia di sudare, ne è passato di denaro nelle mie mani!
10. **Colombina:** è un bel gruzzolo, eccolo qui! (va al cassetto, ne trae un rotolo di monete e lo mostra)
11. **Arlecchino:** possibile? Tutto questo denaro è nostro?
12. **Colombina:** sicuro. Da quando non vai più all'osteria e lavori, io ho seguito con impegno i consigli del buon dottore. Cioè ho conservato gran parte dei tuoi guadagni, mentre non ti ho fatto mancare nulla; e ho anche potuto pagare i debiti e abbellire un poco questa casa.
13. **Dottore:** come vedi, il granum auriferum ha mantenuto la promessa. I suoi pomi sono nati nelle tue tasche.
14. **Arlecchino:** Ho capito! Bellissima cura...

Recita di Carnevale

Commedia dell'arte – Pulcinella e l'oste

Pulcinella, a cavallo del suo asino, viaggia da qualche ora lungo una strada di campagna. Ha in tasca soltanto dieci soldi ed è affamato. Trova finalmente un'osteria e vi entra...



1. **Oste:** cosa volete?
2. **Pulcinella:** Tre soldi di minestra, tre di pane, tre di salame e tre di vino (L'oste gli mette in tavola quanto ha ordinato)
3. **Pulcinella:** (dopo aver mangiato) se ho più fame di prima, devo pagare lo stesso il conto?
4. **Oste:** ciò che si mangia si paga, poco o tanto che sia
5. **Pulcinella :** giusto. Quanto devo pagare?
6. **Oste :** dodici soldi in tutto
7. **Pulcinella :** Alt, qui c'è un imbroglio!
8. **Oste:** come sarebbe a dire?
9. **Pulcinella :** il conto è presto fatto: tre di minestra, tre di pane e tre di salamino. Nove in tutto.
10. **Oste:** e il vino?
11. **Pulcinella :** ah, dico bene. Tre di pane, tre di minestra e tre di vino.

(L'oste rimane dubbioso e continuando a tenere alzate tre dita della mano destra, ripete sottovoce: "Tre di minestra, tre di pane...").

Pulcinella posa sul tavolo nove soldi e si allontana con l'asino, lasciando l'oste immerso nei suoi calcoli)

12. **Pulcinella :** (parlando all'asino) Vecchio mio, allegria! M'è rimasto un soldo per comprarti un po' di biada!
13. **Oste:** (gridando) E il salamino?
14. **Pulcinella :** Se lo incontra me lo saluti tanto!